

Mense, cambiano la tariffe

Pubblicato: Lunedì 27 Gennaio 2003

Non è una retromarcia, è solo un assestamento in corsa. Le tariffe per le mense scolastiche cambiano. Sconticino per chi abita fuori Gallarate. Terza fascia che si allarga, si alza di 2mila euro, e probabilmente fagociterà circa 200 famiglie in più.

La revisione delle tariffe sarà contenuta nel bilancio di previsione, che l'amministrazione presenterà già lunedì sera in consiglio comunale. «Avevamo sempre detto che avremmo fatto delle manovre di assestamento a consuntivo» spiega l'assessore alle scuole Ivan Vecchio, «l'avevamo detto e ora stiamo cercando di agevolare le famiglie dopo aver toccato con mano una distribuzione poco omogenea delle famiglie nelle varie fasce».

Solo con la prova provata, dunque, che la fasce erano perfetibili, l'assessore avrebbe potuto ragionare e trovare un accordo con l'agguerrito comitato dei genitori. Questa la premessa. Ora, siamo quasi alle conclusioni. Riepilogo: chi è in prima fascia paga il pasto in mensa una cifra simbolica, 200 vecchie lire. Chi è in seconda, 5.500 vecchie lire. La terza fascia, invece, ha un costo di 6.500 lire. Questa passa da un reddito massimo Isee di 18.100 euro e quello di 20.100 euro. La quarta fascia rimane uguale, e al costo di 8.000 vecchie lire.

Sparisce invece la fascia per i non residenti, particolarmente penalizzante (8.800 vecchie lire a pasto).

La ragione del provvedimento è evidente, sfogliando i numeri, Circa 1000 cittadini sono risultati in quarta fascia, mentre la seconda e la terza si mantenevano su 600. «Sono però convinto che molte famiglie sono finite in quarta fascia perché non hanno voluto compilare l'Isee», spiega Vecchio, il "redditometro" obbligatorio per usufruire di agevolazioni nei servizi comunali. «Spero che adesso molte famiglie colgano l'occasione e compilino i moduli».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it